QUADERNO TECNICO del C.I.A.
N. 42 - Dicembre 2010

Le seguenti **Interpretazioni,** proposte dal **C.I.A.** allo scopo di eliminare dubbi su specifiche situazioni, sono da ritenersi ufficiali per tutti i tesserati e, nel caso differiscano da altre già pubblicate, devono essere **considerate sostitutive** delle precedenti.
Chiunque può porre Quesiti al **Settore Istruttori**, indirizzandoli a: settore.tecnico.cia@fip.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 1: "Sulla rimessa d'inizio 3° quarto, A4 commette violazione di 5 secondi. L'arbitro fischia e assegna la rimessa alla squadra B. Il cronometro non si muove. L'allenatore arrabbiato con il giocatore chiede di sostituirlo. Può tale sostituzione essere consentita ?"
Risposta: In questa interessante situazione, la rimessa per possesso alternato d'inizio periodo si intende terminata poiché A4, incaricato della rimessa, ha commesso una violazione. La palla sarà assegnata all'avversaria B per una normale rimessa in gioco dallo stesso punto e con gli stessi diritti. Correttamente il cronometro di gara non sarà stato avviato e sul display apparirà 10:00.
L'Interpretazione Fiba 2010 chiarisce che "una sostituzione **non può** essere concessa prima dell'inizio del tempo di gioco del primo periodo o dopo la fine del tempo di gioco della gara", in tale caso quindi la sostituzione richiesta dall'allenatore A, ma anche eventualmente richiesta dall'allenatore B, può essere concessa.
Vale la pena di chiarire che la sostituzione viene concessa, anche se il cronometro non si è avviato, poiché uscendo da un intervallo tutti i componenti della squadra autorizzati a giocare sono considerati giocatori e tutti sono sostituibili. Infatti, qualsiasi sostituzione può essere concessa durante gli intervalli di gioco.
Per completezza, vale precisare che in situazione analoga, invece, non possono essere concesse sospensioni poiché "una sospensione non può essere concessa prima dell'inizio o dopo la fine del tempo di gioco di ciascun periodo".

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 2: "Dopo un tiro a canestro di B6, la palla colpisce il ferro e viene presa da A4 che in palleggio supera la metà campo. A quel punto l'arbitro ferma il gioco perché B6 è rimasto a terra infortunato. Quanti secondi avrà a disposizione per l'azione la squadra A alla ripresa del gioco ?"
Risposta: La nuova regola dei ventiquattro secondi prevede che nel caso il gioco venga fermato dagli arbitri per una motivazione imputabile alla squadra non in controllo di palla, la ripresa del gioco dovrà avvenire con una rimessa a favore della squadra che aveva precedentemente il controllo della palla, dal punto più vicino a dove è stato interrotto (art.29.2.1, 2°p.).
Se la rimessa è da amministrarsi in zona di difesa: nuovo periodo di 24 secondi.
Se la rimessa è da amministrarsi in zona d'attacco:

- periodo residuo dei 24", se il display mostra 14 secondi o più;
- nuovo periodo di 14 secondi, se il display mostra 13" o meno.

In questa specifica situazione, se si trattasse di infortunio capitato ad un giocatore della squadra A in controllo di palla, in ogni caso il gioco verrebbe ripreso dal punto più vicino a dove è stato interrotto, per il residuo mostrato dal display dei 24" (art.50.3, 2°p.).

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 3: "Durante una gara di campionato, il cronometro che avevamo al tavolo per il conteggio dei time-out si è guastato e, non avendo la Società di casa un apparecchio sostitutivo, ci siamo trovati in grossa difficoltà. Come avremmo dovuto procedere secondo Regolamento ?"
Risposta: Tra le attrezzature richieste per lo svolgimento della gara, il Regolamento prevede un cronometro, che non sia quello di gara, o altra apparecchiatura idonea per misurare il tempo delle sospensioni. Successivamente ogni anno la F.I.P., attraverso le D.O.A., precisa le attrezzature obbligatorie-indispensabili e quelle di riserva per ciascuna di esse, con riferimento al Campionato.
Per il cronometro destinato alle sospensioni non è prevista attrezzatura di riserva.
Ne consegue che nel caso di mancanza o irregolare funzionamento di tale strumento, si dovrà procedere a reperire un qualsiasi apparecchio sostitutivo, che risulti funzionale a quanto previsto per quello indispensabile.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 4: "Quali sono i tempi che bisogna aspettare e come si può sostituire un arbitro infortunato ?"
Risposta: Nella malaugurata ipotesi che un arbitro subisca un infortunio o, per qualsiasi altra ragione, non possa continuare il suo compito, il gioco dovrà essere ripreso entro 5 minuti dall'incidente. L'altro arbitro dovrà arbitrare da solo fino al termine della partita, a meno che non ci sia la possibilità di sostituire l'arbitro infortunato con un altro arbitro abilitato a dirigere gare della stessa categoria o superiore o di una categoria inferiore, disponibile e presente sul campo. In questa situazione, la scelta rimane ad insindacabile giudizio dell'arbitro, senza la necessità di accordo tra e/o con le squadre.
Nel caso la gara venga ripresa, dopo la sospensione, con l'arbitraggio singolo la stessa dovrà essere portata a termine dall'unico arbitro rimasto, senza più possibilità di reintegro.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 5: "Al momento del controllo attrezzature gli arbitri comunicavano alla società di casa che non avrebbero consentito allo speaker di prendere posto al tavolo, riferendo che al massimo poteva posizionarsi di lato o dietro il tavolo, in ossequio all'art.2.5 del R.T. che recita: *...Lo speaker e/o gli addetti alle statistiche (se presenti)* ***possono*** *essere posizionati al lato e/o dietro il tavolo*
Successivamente la stessa Società ha protestato sostenendo che le D.O.A. 2010-11, a pag. 45 (Cap. V) riportano che: *Al tavolo degli ufficiali di campo* ***devono*** *prendere posto il cronometrista, l'addetto ai 24", il segnapunti, ……, lo speaker (dal lato della società ospitante)...*
La mia domanda è la seguente (oltre che un chiarimento sul caso specifico): in generale, in caso di discordanza tra R.T. e D.O.A. (oppure R.E.) cosa prevale ".
Risposta: A prescindere dal necessario uso del "buon senso" cui spesso facciamo appello, nel caso di specie, il Settore Agonistico della FIP ha chiarito che non si debba parlare di contrasto bensì di "integrazione e specifica".
Il regolamento Tecnico indica i luoghi ove sia possibile posizionare lo speaker (***possono*** *essere posizionati al lato e/o dietro il tavolo* ...norma generale); le DOA limitano tale facoltà ad una posizione particolare non contrastante ma, anzi, prevista dal R.T. (***devono*** *prendere posto al tavolo degli ufficiali di campo,...lo speaker dal lato della società ospitante* - norma speciale) per ragioni di opportunità.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo